



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 43
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO 2017 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE (ARTICOLI 193 E 175 COMMA 8 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267)

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

C O N S I G L I O C O M U N A L E

sono presenti i signori:

1 ANDREASI GABRIELE	P	12 RAVAGNI ANDREA	P
2 BETTA ALESSANDRO	P	13 REMONDINI VILMA	P
3 BRAUS DANIELE	P	14 RICCI TOMASO	P
4 BRESCIANI STEFANO	P	15 RULLO GIOVANNI	P
5 CHIARANI SIMONE	P	16 TAMBURINI FLAVIO	P
6 COLO' LORENZA	P	17 TAVERNINI MARIALUISA	AG
7 COMPERINI SILVANA	P	18 TODESCHI BRUNA	AG
8 DEL FABBRO CLAUDIO	P	19 ULIVIERI TOMMASO	P
9 IOPPI DARIO	P	20 VILLI LUCIANO	P
10 MIORI STEFANO	P	21 ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11 OTTOBRE MAURO	P	22 ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 20 ASSENTI: 2

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO 2017 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE (ARTICOLI 193 E 175 COMMA 8 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267)

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

L'art. 193 del D.lgs 267/2000 prevede che gli Enti Locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Il comma 2 dello stesso articolo 193 stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Il comma 8 dell'art. 175 del D.lgs 267/2000 prevede che Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Con deliberazione n. 34 dd. 14/6/2017 il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2016 e determinare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016, individuando contestualmente le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché

l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e dall'esempio n. 5 allegato in appendice allo stesso.

Da parte dei dirigenti comunali non è stata segnalata al Servizio finanziario la presenza di debiti fuori bilancio né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa..

Dall'analisi effettuata a cura del Servizio finanziario non si evidenziano situazioni che possono generare squilibri di bilancio né nella gestione dei residui né nella gestione di competenza. Per quanto concerne le entrate correnti, la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali, non ha ancora provveduto a comunicare l'ammontare dei trasferimenti al Comune per l'anno 2017 per quanto concerne il Fondo di solidarietà e il Fondo perequativo. Riguardo alle entrate tributarie e all'IMIS in particolare, il gettito che si è avuto con la prima rata dell'imposta scadente a giugno, è in linea, su base annua, con le previsioni di bilancio per l'anno 2017.

Per quanto concerne le entrate extratributarie, dall'analisi delle varie categorie e tipologie di entrata, non emergono situazioni tali da far ritenere che le previsioni di bilancio approvate a suo tempo non siano più attendibili.

Per la spesa, invece, l'andamento degli impegni risulta coerente con le previsioni di bilancio. In riferimento alla parte straordinaria del bilancio, difficilmente possono crearsi squilibri finanziari, dato che le spese sono generalmente impegnate previo il corrispondente accertamento delle rispettive fonti di finanziamento.

Anche in riferimento alla gestione dei residui, come detto, non emergono situazioni di criticità che facciano pensare a mancate riscossioni che non possano essere coperte dal Fondo crediti di dubbia esigibilità come quantificato in sede di bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione. I residui attivi da entrate tributarie risultano attualmente riscossi per il 54% mentre quelli da entrate extra tributarie per il 73%.

Si ritiene pertanto che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate, nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non esistano al momento, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti, possibili squilibri di gestione né per quanto riguarda l'equilibrio economico di bilancio (raffronto fra entrate correnti e spese correnti) né per quanto riguarda l'equilibrio di parte capitale.

Analogamente si ritiene di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che pertanto non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 270.000,00 (per l'anno 2017) e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 628.417,34.

Riguardo ai vincoli in materia di finanza pubblica si rammenta che La legge n. 208 dd. 28/12/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) ha stabilito, in esecuzione di quanto sancito dall'art. 9 della L. 243/2012, che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti, fra cui i Comuni, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali, non conteggiando, per le entrate, l'avanzo di amministrazione e, per le spese, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e le somme per rimborso di prestiti. La Provincia Autonoma di Trento, con la L. n. 14 dd. 5/8/2016 ha stabilito che dal 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali in materia di patto di stabilità e che gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale di riferimento.

La stessa Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 824 dd. 26/5/2017 della Giunta provinciale, ha assegnato ai comuni gli spazi finanziari per l'anno 2017 al fine di favorire gli investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione. Gli spazi finanziari concessi al Comune di Arco per l'anno 2017 ammontano a €. 1.760.300 e si traducono di fatto in analogo ammontare di avanzo di amministrazione che può essere applicato al bilancio senza incidere sugli equilibri di finanza pubblica.

Viene quindi allegato al presente provvedimento il prospetto riferito agli equilibri di bilancio secondo lo schema di cui all'allegato 9 (bilancio di previsione) del d.lvo 118/2011;

Per quanto invece concerne la variazione di assestamento generale, fermo restando che, come detto, non vi è l'esigenza di intervenire con particolari variazioni al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, vengono comunque proposte delle variazioni, di competenza del Consiglio comunale, al fine di adeguare le previsioni di spesa di determinati Programmi e Missioni ad esigenze e necessità di spesa che sono intervenute nel corso dell'esercizio, così come alcune previsioni di entrata. Inoltre si applica l'avanzo di amministrazione nella misura corrispondente ai suddetti spazi finanziari concessi dalla Provincia Autonoma di Trento a finanziamento di spese in conto capitale.

Il dettaglio delle nuove, maggiori o minori entrate e delle nuove, maggiori o minori spese, anche a seguito della verifica generale delle voci di bilancio ai fini dell'assestamento e può riassumersi come di seguito:

PARTE CORRENTE:

Entrate correnti

- Trasferimento PAT a sostegno di iniziative culturali per €. 20.000
- Trasferimento della Regione a sostegno di iniziative culturali per €. 3.000;
- Trasferimento della Comunità a sostegno dei servizi comunali per €. 9.000
- Maggiori trasferimento PAT a sostegno delle spese per il servizio convenzionato di vigilanza boschiva per €. 18.000;
- Interessi attivi per ritardati pagamenti e penali per €. 10.000
- Maggiori proventi da affittanza di aziende commerciali per €. 10.300;
- Maggiori entrate da rimborsi da enti pubblici per €. 8.400;
- Rimborsi di dimposte dirette (IRAP) per €. 11.000.

Complessivamente le entrate correnti aumentano di €. 89.700

Spese correnti

- Maggiori oneri per il servizio di polizia locale intercomunale (trasferimento alla Comunità) per €. 38.000;
- Maggiori spese destinate a iniziative culturali per €. 38.700;
- Maggiori spese per acquisto di beni e servizi per i vari programmi per €. 21.000.
- Minori spese per servizio acquedotto per €. 3.000;
- Minori spese per sgravi e rimborsi di tributi comunali per €. 5.000;

Complessivamente le spese correnti aumentano di €. 89.700

PARTE STRAORDINARIA

Entrate straordinarie

- Contributi PAT per interventi straordinari e di somma urgenza per €. 32.000;
- Contributi PAT per interventi in campo sportivo per €. 5.700
- Maggiori proventi dalla cessione di terreni per €. 2.000;
- Indennità di esproprio corrisposte dalla PAT per €. 1.200;
- Trasferimento straordinario della Comunità Alto Garda e Ledro per interventi in materia di rifiuti per €. 264.175 sul 2017 e €. 1.098.025 sul 2018;
- Minore previsione di entrata del trasferimento provinciale sul Fondo Investimenti per €. 656.100 sul 2017 e 185.000 sul 2018;
- Spostamento dal 2018 al 2017 di quota parte del trasferimento provinciale destinato all'intervento sulla scuola elementare Segantini di Via Nas per €. 660.000;
- Avanzo di amministrazione per la somma complessiva di €. 1.760.300 corrispondente agli spazi finanziari concessi dalla PAT, di cui €. 994.103,98 riferiti alla quota di avanzo destinata agli investimenti e €. 766.196,02 riferiti alla quota libera dell'avanzo;
- FPV sull'anno 2018 per €. 360.000 a finanziamento di spese previste nel 2018 la cui esigibilità è prevista nel 2018.

Complessivamente le entrate in conto capitale aumentano di €. 2.069.275 sul 2017 e di € 613.025 sul 2018.

Spese in conto capitale

- Spostamento dal 2018 al 2017 di parte della spesa prevista per l'intervento sulla scuola elementare Segantini di Via Nas per €. 660.000;
- Spostamento dal 2018 al 2017 dell'intervento di sistemazione del parco Arciducale per €. 360.000 e contestuale esigibilità della spesa stessa nell'anno 2018 tramite costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Acquisizione dell'azienda farmaceutica della farmacia comunale di Bolognano per a quota da acquistare a titolo oneroso (cespiti e rimanenze) per €. 120.000 sul 2017;
- Trasferimento alla Comunità Alto Garda e Ledro per la realizzazione di investimenti nel campo della raccolta dei rifiuti solidi urbani, per €. 249.175 sul 2017 e €. 1.098.025 sul 2018;
- Realizzazione piazzola e campane per raccolta rifiuti in viale delle Magnolie per €. 15.000; intervento finanziato con quota parte dei trasferimenti della Comunità Alto Garda e Ledro per interventi in materia di rifiuti;
- Maggiore trasferimento alla Comunità Alto Garda e Ledro per spese in conto capitale per il servizio di polizia locale per €. 4.000 sul 2017;
- Trasferimento alla PAT – Servizio Foreste, di fondi per la realizzazione di un intervento di sistemazione della strada forestale in loc. Pende per €. 30.000 sul 2017;
- Contributi a consorzi e enti pubblici per interventi in materia di viabilità per €. 29.000 sul 2017;
- Contributi a consorzi per interventi in materia di agricoltura per €. 3.500 sul 2017;
- Maggiori spese per acquisto – mediante permuta, di terreni per €. 4.000 sul 2017;
- Maggiore spesa per realizzazione teatro/auditorium per €. 120.000 sul 2017;
- Maggiori rimborsi di contributi di concessione per €. 5.000 sul 2017;
- Acquisto di veicoli e automezzi per il cantiere comunale per €. 20.000 sul 2017;
- Interventi straordinari su impianti per la produzione di energia elettrica per €. 10.000 sul 2017;
- Maggiori spese per interventi su immobili diversi del patrimonio comunale per €. 50.000 sul 2017;
- Maggiori spese per interventi sull'immobile di via S.Pietro (area Tecnica) per €. 12.000 sul 2017;
- Maggiori spese riferite ad investimenti per l'istruzione primaria per €. 50.000 sul 2017;
- Maggiori spese riferite ad investimenti nel campo della cultura per €. 53.500 sul 2017;
- Maggiori spese riferite ad investimenti su impianti sportivi per €. 30.000 sul 2017;
- Minori spese per interventi di comma urgenza per €. 80.000 sul 2017;
- Maggiori spese riferite ad investimenti su giardini e parchi comunali e aree arrampicate per €. 220.000 sul 2017 e €. 75.000 sul 2018;
- Maggiori spese riferite ad investimenti nel campo dei servizi idrici per €. 24.100 sul 2017;
- Maggiori spese riferite ad investimenti nel campo della viabilità e illuminazione pubblica per €. 80.000 sul 2017 e 100.000 sul 2018.

Complessivamente le spese in conto capitale aumentano di €. 2.069.275 sul 2017 e di €. 613.025 sul 2018.

Con le presenti variazioni non si altera il pareggio finanziario del bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Le variazioni di bilancio proposte, sono dettagliate, per quanto attiene gli importi della competenza, nell'allegato prospetto (Allegato B) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, prospetto nel quale sono pure riportate a fini informativi anche le variazioni di cassa la cui approvazione è rimessa al successivo provvedimento di variazione del PEG da parte della Giunta comunale. In calce a tale allegato viene riportato il prospetto degli equilibri di bilancio redatti secondo lo schema di cui al d.lvo 118/2011 e ss.mm.

L'Allegato C) riporta le variazioni da trasmettere al Tesoriere comunale secondo il prospetto Allegato 8/1 al D.lvo 118/2011 - riferito ai dati della presente variazione di interesse del Tesoriere.

In conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti variato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, nei valori contabili riportati in calce alle Missioni ed ai Programmi rispettivamente nella Sezione Strategica e nella Sezione Operativa.

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche, contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019, viene modificato ed integrato come riportato nell'Allegato D), dando atto che il totale della Scheda 2 "Quadro delle disponibilità finanziarie per le OOPP e la scheda 3 "Opere con finanziamenti" pareggia: per l'esercizio 2017, in complessivi € 3.697.105,97, per l'esercizio 2018 in complessivi € 5.636.000 e per l'esercizio 2019 in complessivi € 1.522.935.

Nell'Allegato E) è riportato il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 710 e seg della legge di stabilità 2016, per gli anni 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la relazione dell'Assessore Ricci Tomaso;

vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

vista la legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) e in particolare i commi 710-711 e 712 dell'art. 1;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e in particolare gli art. 175 e 193;

vista la deliberazione n. 12 di data 8 marzo 2017, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017, riferito al triennio 2017-2019;

vista la deliberazione n. 24 di data 14 marzo 2017, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017 per le annualità 2017-2019”;

vista la deliberazione di data 14 giugno 2017, del Consiglio comunale n. 34 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2016;

visto il “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001, e ss.mm.ii.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007;

visto il parere favorevole alle presente deliberazione del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 20 luglio 2017;

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento finanziario e contabile approvato con D.P.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto il decreto n. 53 di data 30 dicembre 2016, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub.1);

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub.2);

con voti favorevoli n.14 ed astenuti n. 5 (Consiglieri Del Fabbro, Braus, Rullo, Colò e Ottobre) su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, in assenza temporanea del consigliere Ravagni Andrea, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica della salvaguardia degli equilibri

generali di bilancio 2017-2019 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;

2. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la variazione di assestamento generale (variazione n. 1) al bilancio di previsione 2017-2019, quale risulta dall'allegato prospetto Allegato B), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di trasmettere al Tesoriere comunale l'allegato prospetto - Allegato 8/1 al D.lvo 118/2011 - riferito ai dati della presente variazione di interesse del Tesoriere (Allegato C);
4. di dare atto che la presente variazione modifica ed adegua il DUP 2017-2019 nei valori contabili riportati in calce alle Missioni ed ai Programmi rispettivamente nella Sezione Strategica e nella Sezione Operativa;
5. di approvare le modifiche alla Scheda 1, 2 ed alla Scheda 3 parte prima del Programma Generale delle Opere Pubbliche 2017-2019, contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019, come riportato nell'Allegato D), dando atto che il totale della Scheda 2 "Quadro delle disponibilità finanziarie per le OOPP e la scheda 3 "Opere con finanziamenti" pareggia: per l'esercizio 2017, in complessivi € 3.697.105,97, per l'esercizio 2018 in complessivi €. 5.636.000 e per l'esercizio 2019 in complessivi €. 1.522.935;
6. di dare atto che, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio, come dimostrato dai seguenti prospetti che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Prospetto degli equilibri di bilancio redatti secondo lo schema di cui al d.lvo 118/2011 e ss.mm, riportato in calce all'Allegato B) di cui al precedente punto 2;
 - Allegato E) prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2017-2019;
7. di dare atto che la presente deliberazione, per la parte riferita alla salvaguardia e degli equilibri di bilancio, sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
8. di dare atto che con provvedimento successivo la Giunta Municipale effettuerà le conseguenti modifiche e integrazioni al Piano esecutivo di gestione dell'esercizio in corso, comprese le variazioni alle previsioni di cassa;
9. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Con voti favorevoli n. 14 ed astenuti n. 5 (Consiglieri Del Fabbro, Barus, Rullo, Colò e Ottobre) su n. 19 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea del consigliere Ravagni Andrea, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **02/08/2017** al **12/08/2017**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **31/07/2017**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Area Amministrativa – Finanziaria – Franzinelli Paolo

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //